

STAMATTINA ORE 8.30 TUTTI

ALL'ITIS - ASSEMBLEA APERTA OPERAI - STUDENTI

Dopo l'assemblea aperta dell'altra settimana abbiamo capito che la nostra capacità di uscire vincenti attraverso la lotta è sulla nostra piattaforma politica, imponeva come esigenza prioritaria, l'allargamento dello scontro politico sui nostri obiettivi alle altre scuole e soprattutto l'inizio di un rapporto politico concreto e unificante con gli operai.

INFATTI ANCHE QUANDO LOTTIAMO SUI NOSTRI OBIETTIVI INTERNI ALLA SCUOLA DOBBIAMO CAPIRE CHE OGGI E' PURA ILLUSIONE CREDERE DI OTTENERE SPAZI E CONQUISTE POLITICHE A LIVELLO DI MASSA LETTENDOSI IN UNA LOGICA CORPORATIVA, SETTEARIA, TUTTA CHIUSA NELLA SCUOLA, SORDA AD OBIETTIVI, CHE NON SOLO PER GLI STUDENTI, MA ANCHE PER LARGHI STRATI OPERAI E PROLETARI RISULTANO UNIFICANTI.

IN UNA PAROLA TUTTI GLI STUDENTI DEBONO FINIRE DI CREDERE DI ESSERE DEI PRIVILEGIATI, MA CONCRETAMENTE DEBONO PARTIRE DALLA LORO CONDIZIONE DI CLASSE, DALLE CONTRADDIZIONI CHE NON SOLO NELLA SCUOLA, MA SOPRATTUTTO NELLE LORO FAMIGLIE ESSI SENTONO.

FACCIAMO ALCUNI ESEMPI POLITICI: LA LOTTA SUI COSTI SOCIALI DELLA SCUOLA - LA PAROLA D'ORDINE: NESSUN STUDENTE DEVE ESSERE BOCCIATO

DALLA SCUOLA DEI PADRONI - LA LOTTA CONTRO LA SELEZIONE E PER LA GRATUITA' DEI SERVIZI SOCIALI - LA LOTTA CONTRO I FASCISTI E LA COSTRUZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA VIOLENZA DI MASSA PER LIQUIDARLI.

Su queste cose molti studenti dell'ITIS, attraverso la piattaforma che i compagni del collettivo hanno proposto, si stanno muovendo, a livello di massa, capendo fino in fondo che solo un collegamento effettivo in organismi di massa comuni tra operai e studenti nei quartieri, nelle fabbriche e nelle scuole può battere il piano repressivo in atto, teso tutto a battere ed a distruggere le organizzazioni rivoluzionarie, cercando così di colpire le forme autonome di organizzazione che si sono andate a costruire dal '68 in avanti; tuttora due compagni sono in carcere e un compagno di noi tutti a partire da oggi lavorare per la loro liberazione.

Il sit-in tenuto l'altro giorno nell'atrio dell'ITIS davanti alla residenza per la convocazione immediata del collegio dei Professori ha visto il Preside cedere, davanti alla precisa volontà di massa di fare giustizia dei professori fascisti e di battere ed arrivare a delle conclusioni politiche con tutti i professori che sono disposti a collaborare con gli studenti sulla base della piattaforma politica. Gli operai oggi saranno a questa assemblea per proporre su basi concrete l'unificazione delle lotte sul programma politico che ha come punti fondamentali:

- LA LOTTA CONTRO I FASCISTI, PERCIO' ALLIRANTE IL FUCILATORE A BOLOGNA NON DEVE PARLARE
- LA LOTTA CONTRO LA SELEZIONE E I COSTI SOCIALI
- LA LOTTA CONTRO L'ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DI CLASSE CHE VIENE IMPOSTA DAI PADRONI IN FABBRICA E SCUOLA: NO ALLA DIVISIONE DEGLI OPERAI IN FABBRICA ATTRAVERSO QUALIFICAZIONE, COTTIMO, CASSA INTEGRATA, VOTI DI PROFITTO E ASSENZE.
- LOTTA GENERALE CONTRO I PADRONI: TRASFORMIAMO L'ASSEMBLEA APERTA DI OGGI IN UN MOMENTO DI LOTTA E DI ORGANIZZAZIONE TRA STUDENTI MEDI, UNIVERSITARI E OPERAI.

I COMPAGNI DEL COLLETTIVO ITIS

Cicl. in proprio

Via Rimesse, 1

Bologna, 26 Marzo 1972